PO FESR Sicilia 2007/2013

OBIETTIVI di SERVIZIO Regione SICILIA

QSN 2007-2013 QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

1 1 OTT. 2019

D.D.G. n. 1749 del Servizio 1

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
Il Dirigente Generale

Decreto di chiusura intervento "retrospettivo" sull'Obiettivo Operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Lavori di adeguamento degli impianti di un asilo nido comunale – Comune di Patti

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9";
VISTO il D.P.R. n. 2583 del 6 maggio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente generale ad Interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;
VISTO il Regolamento organizzativo approvato con il D.P.Reg. 27/06/2019 n. 12 recante il Regolamento di attuazione Titolo II L.R. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali";
VISTO il D.D.G. n. 1423 del 21.08.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali all' Arch. Maria Francesca Curro';
VISTA la disposizione di servizio prot. n. 30870 del 23.09.2019 con la quale il Servizio 1 è incaricato della chiusura degli interventi per il PO FESR 2007-2013 per le linee e gli inteventi specificati nella stessa;
VISTO il D.lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA la L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
VISTA la legge 22 febbraio 2019, n. 1 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;
VISTA la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 - Bilancio di Previsione Regione Siciliana - per il triennio 2019/2021;
VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
VISTA la L.R. n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l' istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;
VISTA la L.R. n. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
VISTA la L.R. n. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;
VISTO l'art. 1, comma 1250 della L. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
VISTO il Trattato Istitutivo della Commissione Europea;
VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 delle regioni italiane dell'Obiettivo Convergenza approvato con Decisione della Commissione Europea del 13.07.2007;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il D.P.R. del 3/10/2008, n. 196 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013);
VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea con Decisione 6446 dell'11 settembre 2014 ed adottato con Deliberazione di Giunta n. 261 del 29 settembre 2014;
VISTE le Linee guida per l'attuazione adottate con deliberazione di Giunta n. 439 del 2010;
VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2007/2013" adottato dalla Giunta Regionale di Governo con la deliberazione n. 70 del 9.3.2016;
VISTO il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea ed aggiornato nella versione 6.0 del mese di dicembre 2014;
CONSIDERATO che con circolare del DGPRUN prot. n. 714 del 24.10.2014, ad integrazione della circolare n. 5988/2014 avente per oggetto "QSN 2007/2013 Interventi di accelerazione della spesa. Modalità e criteri di rendicontazione per progetti della programmazione unitaria", sono state stabilite ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione sui Programmi Operativi Interregionali o Nazionali;
VISTO il documento del COCOF Comitato di Coordinamento dei Fondi n. 12 – 0050 – 00 del 29.3.2012 il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari, progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l'ammissione di detti progetti coerenti con la programmazione unitaria al cofinanziamento dei fondi strutturali;
VISTO il testo del QSN, quale modificato a seguito dell'approvazione del documento COCOF (Nota n. 8089-U del 18/6/2013 del Ministero dello sviluppo economico – DPS) il quale considera che non ci sono disposizioni regolamentari che inibiscano la certificazione di progetti finanziati con altre risorse ("progetti retrospettivi") e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e più in generale dei fondi strutturali;
VISTO il D.A. n. 1357/S6 del 19.4.2006, vistato dalla Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99 con presa nota al n. 330 del 3.5.2006, con il quale è stato approvato il piano di finanziamenti per l'anno 2006 ai sensi dell'art. 70 della L. 448 del 28.12.01 e la allegata graduatoria degli asili nido comunali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia 2002/2003;
VISTO il D.D.G. 3179/S6 del 10/09/2006, vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 1 del 26/10/2006, con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di € 13.422.220,84 sul capitolo di Bilancio 183320 per l'esercizio finanziario 2006 per far fronte alla spesa derivante dall'attuazione del piano di interventi ex art . 70 della L 448/2001 approvato con D.A. 1357/S6 del 19.04.2006;
CONSIDERATO che con il D.A. n. 1199 del 14.07.2011, vistato dalla Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. con presa nota n. 317, a seguito della decadenza dai benefici di alcuni progetti inseriti in posizione utile nella graduatoria allegata al D.A. 1357/S6 di cui sopra, è stato disposto lo scorrimento della suddetta graduatoria, consentendo al progetto presentato dal Comune di Patti denominato "*Lavori di adeguamento degli impianti di un asilo nido comunale*" di essere inserito tra i progetti finanziabili per un importo di € 65.600,00 a fronte di un costo intervento previsto di € 82.000,00 (corrispondente all' 80 % della spesa

progettuale prevista) ai sensi dell'art. 70 della L 448/2001 approvato con D.A. 1357/S6 del 19.04.2006 di cui sopra;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Municipale n. 208 del 29/09/2011 il Comune di Patti ha approvato il progetto esecutivo denominato *"Lavori di adeguamento degli impianti di un asilo nido comunale"* per l'importo di € 82.000,00, di cui € 49.938,25 per lavori ed €32.061,75 per somme a disposizione, ed al contempo ha impegnato nel bilancio comunale la somma di € 16.400,00 relativa al cofinanziamento a carico dello stesso Comune per la realizzazione dell'intervento;

VISTA la nota prot. 36707 del 2/08/2011 del Servizio 4° del Dipartimento della Famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali trasmessa per raccomandata a/r al Comune di Patti con la quale è stato comunicato che per il progetto "Lavori di adeguamento degli impianti di un asilo nido comunale" che prevede una spesa complessiva di € 82.000,00 presentato dallo stesso Comune è stato inserito tra quelli ammessi a beneficio a seguito dello scorrimento della graduatoria effettuato con il succitato D.A.n. 199/2011;

VISTO l' R.S. n. 2447/S4 del 07.12.2011 vistato dalla Ragioneria Centrale con presa nota n. 594 del 22/12/2011, con il quale è stato concesso un contributo di € 65.600,00 pari all'80% della spesa progettuale di € 82.000,00 ed un cofinanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale pari ad € 16.400,00 quale differenza tra l'importo del contributo e la spesa progettuale;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Conciliazione tempi di vita - lavoro", stipulato il 18.11.2014 tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'intervento in questione è stato, quindi, inserito all'interno del succitato Accordo di Programma Quadro;

VISTO in particolare, l'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro del 18.11.2014 che individua quale responsabile dell'attuazione degli interventi, il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali;

VISTA la scheda di ammissibilità COCOF per l'intervento in questione, debitamente sottoscritta;

CONSIDERATO che alla luce della sopracitata scheda, l'intervento in questione del Comune di Patti, compreso nell'APQ "Conciliazione tempi di vita - lavoro", possedeva i requisiti di ammissibilità previsti dalla Linea di Intervento 6.3.1.FAM del POR FESR Sicilia 2007/2013;

VISTO che l'attuazione del programma dell'intervento in questione rientrava nel periodo di ammissibilità delle spese previste dal POR FESR Sicilia 2007/2013;

VISTO il D.D. n. 2692 del 4/12/2014 registrato dalla Corte dei Conti il 23.12.2014 reg. 1 fg. 222 con il quale sono stati imputati a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 gli interventi inseriti all'interno del succitato Accordo di Programma Quadro "Conciliazione tempi di vita - lavoro" anche ai fini della certificazione delle relative spese, coerenti e ammissibili con il POR;

CONSIDERATO, quindi, che l'intervento in questione è stato imputato per € 82.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 e, quindi, che tale importo è interamente certificabile sul Programma Operativo in questione;

VISTO il D.D.G. n.123/A XI DPR del 24.04.2014 registrato alla Corte dei Conti il 19.5.2014 reg. 1 fg. 34 con il quale Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione ha approvato la pista di controllo integrativa afferente ai progetti retrospettivi a valere sugli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013, tra cui l'Obiettivo Operativo 6.3.1;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 2771 del 30.4.2015 di approvazione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi" e nel documento di indirizzo del MEF – IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013" del 22.12.2015, anche in merito alla messa in funzione della struttura e a quanto previsto dall'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni;

VISTA la nota prot. n. 0004543 del 9.3.2016 con la quale l'A.d.G. Dipartimento della Programmazione ha sollecitato e precisato gli adempimenti e le scadenze ai fini della adozione delle procedure di chiusura di cui ai succitati documenti;

VISTA la delibera di Giunta Municipale del Comune di Patti n. 100 del 30.04.2019 con il quale è stato approvato il Q.E finale dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento degli impianti di un asilo nido comunale", inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C48G05000160006, codice identificativo Caronte SI_1_11590, che riporta una spesa complessiva di € 65.180,11 cosi come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINALE		
DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI FINALI
LAVORI		
Importo Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 52.606,34	
	TOTALE LAVORI	€ 52.606,34
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su Lavori	€ 11.573,39	
Competenze tecniche	€ 1.000,38	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 12.573,77
	TOTALE SPESE PROGETTO	€ 65.180,11
TOTALE ECONOMIE		€ 16.819,89
	SOMMANO	€ 82.000,00

VISTA la suddetta delibera di Giunta Municipale n. 100 del 30/04/2019 con la quale il Comune di Patti, relativamente all'intervento denominato "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale", inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C56E10000360002, codice identificativo Caronte SI_1_11590, ha dichiarato che l'intervento è funzionate dall'8.10.2013, ha conferma il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni, il caricamento e la validazione sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale, ed ha assunto contestualmente l'obbligo di conservazione della documentazione di progetto per almeno tre anni dalla chiusura del Programma Operativo, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalle vigenti normative;

VISTO l' R.S. n. 464/S4 del 10.03.2014, vistato dalla Ragioneria Centrale con presa nota al n. 82 del 13.03.2014 con il quale, a seguito del D.D.G. n. 60117 del 27/02/2014 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale è stata riscritta nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 al capitolo 183320 la somma di € 59.311,88, è stata liquidata la stessa somma per la realizzazione l'intervento "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, somma già impegnata con D.D.G. 3179/S6 del 10/09/2006 sullo stesso capitolo ma eliminata dagli esercizi precedenti per perenzione amministrativa;

CONSIDERATO che a seguito del suddetto R.S. n. 464 del 10.03.2014 è stato emesso dal Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali a favore del Comune di Patti il mandato n. 3 del 11/03/2014 di € 59.311,88 quale somma spendibile per il suddetto intervento;

CONSIDERATO che risultano regolarmente rendicontate per l'intervento "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, spese per € 65.180,11 di cui € 59.311,88 rendicontate e certificate a valere sul PO FESR 2007-2013 – Linea 6.3.1FAM, e per la restante somma di € 5.868,23 a carico del cofinanziamento comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale ha liquidato all'Ente Beneficiario, Comune di Patti, la somma di € 59.311,88, a fronte del contributo definitivo accertato a carico del Bilancio Regionale di € 52.144,09 pari all'80% della spesa progettuale di € 65.180,11, e che pertanto l'Ente Beneficiario deve restituire all'Amministrazione Regionale la somma di € 7.167,79 allo stesso accreditata ma non dovuta;

VISTA la nota prot. n. 31621 del 30.09.2019 con la quale è stato richiesto il versamento in conto entrata al bilancio della regione siciliana capitolo 7280 capo XV, (cod. V livello piano dei conti E.3.05.02.03.002) della somma di € 7.167,79 che costituisce una economia sul contributo erogato;

VISTA la nota con cui l'Ufficio di Controllo FESR ha comunicato l'ammissibilità al PO FESR 2007/2013 dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C48G05000160006, codice identificativo Caronte SI_1_11590 per l'importo di € 59.311,88, su una spesa complessiva da QEF di cui sopra di € 65.180,11;

VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n.21, come modificato dall'art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;

RITENUTO infine, di potere dichiarare concluso il progetto relativo ai "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C48G05000160006, codice identificativo Caronte SI_1_11590;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, di prendere atto che il progetto relativo al progetto "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C48G05000160006, codice identificativo Caronte SI_1_11590, è concluso e regolarmente rendicontato con il quadro economico finale sopra riportato in premessa, per l'importo complessivo di € 65.180,11;

Art. 2

Approvare la definitiva ammissione al finanziamento per € 59.311,88 sulla Linea di Intervento 6.3.1 FAM del PO FESR 2007/2013 dell'intervento denominato "Lavori di adeguamento impianti di un asilo nido comunale" del Comune di Patti, inserito nel PO FESR 2007-2013 Linea 6.3.1 FAM" CUP C48G05000160006, codice identificativo Caronte SI_1_11590, coerentemente con quanto effettivamente certificato in fase di chiusura del PO FSER 2007/2013 da parte dell'ADC.

Art. 3

E' accertata l'entrata complessiva di **€ 7.167,79** al capo XV, capitolo di entrata 7280 (cod. V livello Piano dei conti E.3.05.02.03.002).

Art. 4

Tutte le spese che a seguito di ulteriori controlli non dovessero essere ammesse a rendiconto nell'ambito del PO FESR 2007/2013 o dei fondi di cui alla Legge 448 del 28.12.2001, saranno poste a carico del Comune di Patti;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti e alla Ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione e sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sui siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/Famiglia.

Palermo, 11 OTT. 2019

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Francesca Currò

Il Dirigente Generale ad Interim
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti